



COMUNE DI MONTEU ROERO

Provincia di Cuneo

VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

N.3

OGGETTO: T.A.R.I. (TASSA RIFIUTI). APPROVAZIONE PIANO FINANZIARIO E TARIFFE PER L'ANNO 2017.

L'anno duemiladiciassette, addì due, del mese di marzo, alle ore 20:00 nella sala delle adunanze consiliari, convocato dal Sindaco mediante avvisi scritti e recapitati a norma di legge, si è riunito in sessione ORDINARIA ed in seduta PUBBLICA di PRIMA, il Consiglio Comunale.

Sono presenti i Signori:

Cognome e Nome	Carica	Pr.	As.
SANDRI Michele	Sindaco	X	
MORETTI Giovanni	Vice Sindaco	X	
BOETTI Giuseppe	Consigliere	X	
VIGLIONE Antonio	Consigliere		X
FASANO Roberto	Consigliere	X	
BORDONE Gloria in BERTOLUZZO	Consigliere	X	
BURATTO Lorenzo	Consigliere	X	
BRENTA Diego Natale	Consigliere		X
MORETTI Oddino	Consigliere	X	
BUSSO Mario	Consigliere	X	
		Totale Presenti:	8
		Totale Assenti:	2

Assiste all'adunanza il Segretario Comunale **Dott.ssa CAPO Barbara** il quale provvede alla redazione del presente verbale.

Essendo legale il numero degli intervenuti, **SANDRI Michele** nella sua qualità di Sindaco, assume la presidenza e dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto suindicato.

OGGETTO: T.A.R.I. (TASSA RIFIUTI). APPROVAZIONE PIANO FINANZIARIO E TARIFFE PER L'ANNO 2017.

IL CONSIGLIO COMUNALE

PREMESSO CHE con i commi dal **639** al **705** dell'art. **1** della Legge n. **147** del **27 Dicembre 2013** "Legge di Stabilità", è stata istituita l'Imposta Unica Comunale (IUC) con decorrenza dall'1.1.2014, basata su due presupposti impositivi:

- uno costituito dal possesso di immobili e collegato alla loro natura e valore;
- l'altro collegato all'erogazione e alla fruizione di servizi comunali.

PRESO ATTO CHE la IUC Imposta Unica Comunale è composta da:

- **IMU** (Imposta municipale propria) componente patrimoniale, dovuta dal possessore di immobili, escluse le abitazioni principali (commi da **639** a **640**);
- **TASI** (Tributo servizi indivisibili) componente servizi, a carico sia del possessore che dell'utilizzatore dell'immobile, per i servizi indivisibili comunali (comma **641** a **668**);
- **TARI** (Tributo servizio rifiuti) componente servizi, destinata a finanziare i costi del servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti, a carico dell'utilizzatore (commi da **682** a **705**).

DATO ATTO CHE il comma **704** dell'art. **1** della Legge n. **147** del **27 Dicembre 2013** ha stabilito l'abrogazione dell'art. **14** del Decreto Legge **6 dicembre 2011** n. **201**, convertito, con modificazioni dalla Legge **22.12.2011** n. **214** (TARES);

TENUTO CONTO del coordinamento normativo e regolamentare effettuato con il Regolamento IUC (Imposta Unica Comunale), approvato con Deliberazione del Consiglio Comunale n. **21** in data **29 Luglio 2014**, successivamente modificato ed approvato con deliberazione del Consiglio Comunale n° **29** in data **03 Novembre 2016**;

RILEVATO CHE:

- Rimane ferma l'applicazione del tributo provinciale per l'esercizio delle funzioni di tutela, protezione ed igiene dell'ambiente di cui all'art. **504/1992** nella misura fissata dalla Provincia di Cuneo;
- Ai sensi dell'art. **14**, comma **9**, del Decreto Legge **6 dicembre 2011**, n. **201**, convertito con modificazioni dalla Legge **22 dicembre 2011**, n. **214**, i criteri per l'individuazione del costo del servizio di gestione dei rifiuti urbani e assimilati e per la determinazione della tariffa sono stabiliti dalle disposizioni recate dal Decreto del Presidente della Repubblica **27 aprile 1999**, n. **158**;
- L'art. **8** del Decreto del Presidente della Repubblica **27 aprile 1999**, n. **158**, dispone che, ai fini della determinazione della tariffa, i Comuni approvano il Piano Finanziario degli interventi relativi al servizio di gestione dei rifiuti urbani, individuando in particolare i costi del servizio e gli elementi necessari alla relativa attribuzione della parte fissa e di quella variabile della tariffa, per le utenze domestiche e non domestiche;
- Ai sensi dell'art. **14**, comma **23**, del citato Decreto Legge **6 dicembre 2011** n. **201**, le tariffe del tributo comunale sui rifiuti e sui servizi da applicare alle utenze domestiche e non

domestiche per ciascun anno solare sono definite, nelle due componenti della quota fissa e della quota variabile, con deliberazione del Consiglio Comunale entro il termine fissato da norme statali per l'approvazione del bilancio di previsione, con effetto per lo stesso esercizio finanziario, sulla base del piano finanziario relativo al servizio per l'anno medesimo;

- La tariffa deve coprire tutti i costi dei servizi relativi alla gestione dei rifiuti urbani e assimilati agli urbani avviati allo smaltimento, svolto in regime di privativa pubblica ai sensi della normativa vigente;

VISTO il Piano Finanziario per l'esercizio 2017, redatto dall'Ufficio Tributi Comunale, allegato alla presente deliberazione per costituirne parte integrante e sostanziale;

CONSIDERATO che il Piano Finanziario è stato redatto secondo le indicazioni e i criteri previsti dal DPR n° **158/1999** e che lo stesso è corredato da una relazione in cui è indicato:

- a) il modello gestionale ed organizzativo;
- b) i livelli di qualità del servizio al quale deve essere commisurata la tariffa;
- c) la ricognizione degli impianti esistenti;

CONSIDERATO che per la determinazione delle tariffe si è ritenuto di fissare i coefficienti Kb, Kc e Kd di cui al D.P.R. n. **158/1999** in misura minima rispetto a quanto proposto dalle tabelle **2,3,4** del citato D.P.R. n. **158/1999**;

VISTI:

- a) l'articolo **172**, comma **1**, lettera **e)** del Decreto Legislativo **18 agosto 2000**, n. **267**, il quale prevede che gli Enti Locali alleghino al bilancio di previsione le deliberazioni con le quali sono determinate, per l'esercizio di riferimento, *"le tariffe, le aliquote d'imposta e le eventuali maggiori detrazioni, le variazioni dei limiti di reddito per i tributi locali e per i servizi locali, nonché, per i servizi a domanda individuale, i tassi di copertura in percentuale del costo di gestione dei servizi stessi"*;
- b) l'art. **53**, comma **16**, della Legge **23 dicembre 2000**, n. **388**, come sostituito dall'art. **27**, comma **8**, della Legge **28 dicembre 2001**, n. **448**, il quale stabilisce che il termine per deliberare le aliquote e le tariffe dei tributi locali, compresa l'aliquota dell'addizionale comunale all'IRPEF di cui all'art. **1**, comma **3**, del D. Lgs. **28 settembre 1998**, n. **360** e le tariffe dei servizi pubblici locali coincide con la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione;
- c) l'articolo **1**, comma **169**, della Legge **27 dicembre 2006**, n. **296** (Legge Finanziaria 2007) il quale dispone che *"Gli Enti Locali deliberano le tariffe e le aliquote relative ai tributi di loro competenza entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione. Dette deliberazioni, anche se approvate successivamente all'inizio dell'esercizio purché entro il termine innanzi indicato, hanno effetto dal 1° gennaio dell'anno di riferimento. In caso di mancata approvazione entro il suddetto termine, le tariffe e le aliquote si intendono prorogate di anno in anno"*;

TENUTO CONTO che i Comuni, con Deliberazione del Consiglio Comunale adottata ai sensi dell'articolo **52** del Decreto Legislativo **15 dicembre 1997** n. **446**, provvedono a:

- disciplinare con regolamento le proprie entrate, anche tributarie, salvo per quanto attiene alla individuazione e definizione delle fattispecie imponibili, dei soggetti passivi e della aliquota

massima dei singoli tributi, nel rispetto delle esigenze di semplificazione degli adempimenti dei contribuenti;

CONSIDERATO che a decorrere dall'anno d'imposta 2012, tutte le deliberazioni regolamentari e tariffarie relative alle entrate tributarie degli enti locali devono essere inviate al Ministero dell'economia e delle finanze, Dipartimento delle finanze, entro il termine di cui all'articolo **52**, comma **2**, del Decreto Legislativo n. **446** del **1997**, e comunque entro trenta giorni dalla data di scadenza del termine previsto per l'approvazione del bilancio di previsione;

PRESO ATTO del parere favorevole espresso dal Responsabile del servizio in ordine alla regolarità tecnica e contabile ai sensi dell'art. **49**, comma **1**, del D.Lgs. n. **267/2000** e s.m.i.;

Con n. 8 voti favorevoli, n. 0 contrari, n. 0 astenuti su n. 8 consiglieri presenti e votanti, palesemente espressi;

DELIBERA

- 1) **DI APPROVARE**, per le motivazioni indicate in premessa, il Piano finanziario per l'anno 2017 del servizio di gestione rifiuti urbani, nella ripartizione 23/77, **allegato sub A)** quale parte integrante e sostanziale del presente provvedimento.
- 2) **DI APPROVARE**, per le motivazioni indicate in premessa, le tariffe del tributo servizio rifiuti (TARI) anno 2017, **allegate sub B)** quale parte integrante e sostanziale del presente provvedimento.
- 3) **DI STABILIRE** per l'anno 2017 la scadenza per il pagamento della 1° rata il **15 Luglio 2017** e della 2° rata il **15 Settembre 2017** con possibilità di effettuare il pagamento in un'unica soluzione entro il **15 Luglio 2017**;
- 4) **DI DARE** atto che per tutti gli altri aspetti di dettaglio riguardanti la disciplina del tributo si rimanda al Regolamento IUC approvato e modificato con Deliberazione C.C. n. **29** in data **03 Novembre 2016**;
- 5) **DI PROVVEDERE** alla trasmissione telematica della presente al Ministero dell'Economia e delle Finanze, sezione Portale del Federalismo Fiscale, nei termini indicati dall'art. **13**, comma **15**, del D.L. n. **201/2011**, convertito nella Legge n. **214/2011**.

Con successiva ed unanime votazione la presente, ai sensi dell'art. 134 D.lgs.vo 18.08.2000, viene dichiarata immediatamente eseguibile.

COMUNE DI MONTEU ROERO

TARI

METODO

NORMALIZZATO

SIMULAZIONE CALCOLI ANNO 2017

COMUNE DEL NORD CON MENO DI 5000 ABITANTI

D.P.R. 27 Aprile 1999,n.158

1) DEFINIZIONI

Per definire le componenti dei costi e determinare la tariffa di riferimento

Tariffa di riferimento a regime: deve coprire tutti i costi afferenti al servizio e la Gestione dei Rifiuti solidi Urbani

Somm. Entrate Tariffarie di Riferim.= (CG + CC)n-1 (1+Ipn-Xn)+CKn

CG = costi di gestione del ciclo dei servizi rif.urbani anno precedente

CC = costi comuni per attiv. Rifiuti urbani anno precedente

IP = inflaz.programm. Anno riferimento

X = recupero produttività per anno riferimento

CK = costi d'uso capitale relativi all'anno riferimento

Composizione della Tariffa di riferimento

Costi operativi di gestione : CG

CGIND (costi di gestione del ciclo sui rifiuti indifferenziati)

spazzamento strade e piazze (CSL)

raccolta e trasporto (CRT)

trattamento e smaltimento RSU (CTS)

altri costi (AC)

CGD (costi di gestione del ciclo sulla raccolta differenziata)

costi raccolta differenziata per materiale (CRD)

costi di trattamento e riciclo (CTR) al netto dei proventi della vendita di materiali e energia da rifiuti)

Costi Comuni (CC)

CARC costi amministrativi (accertamento, riscossione, contenzioso)

CGG costi generali di gestione (personale almeno al 50%)

CCD costi comuni diversi

Costi d'uso del capitale (CK)

(ammortam.+accantonam.+ remuneraz. cap.reinvestito)

2)

QUA
Tota

2.1

NUM
Num
Num

2.2)

Calco
il pun
dati rif
Attrav
dovrà
Una ve
domes

Cod	
101	I
102	C
103	S
104	E
105	A
106	A
107	C
108	L
109	B
110	N C.
111	E
112	A (f pa
113	C
114	A pr
115	At sp
116	Ri
117	Ba
118	Su sal
119	Pl
120	Or
121	Dis
122	AU VE

2) RIPARTIZIONE TARIFFA DOMESTICA E NON DOMESTICA

QUANTITA' TOTALE DI RIFIUTI PRODOTTI

Totale rifiuti prodotti dal Comune (Kg) 420.838,00

2.1) RIPARTIZIONE PARTE FISSA

NUMERO TOTALE UTENZE	1.255	% Calcolata	% Corretta
Numero UtENZE domestiche	1.023	81,51	77,00
Numero UtENZE non domestiche	232	18,49	23,00

2.2) RIPARTIZIONE PARTE VARIABILE

Calcolo della quantità stimata di rifiuti non domestici

Il punto di partenza del calcolo della tariffa col metodo normalizzato impone di calcolare con metodo stimato alcuni rapporti tra dati riferiti alle utenze domestiche e dati riferiti alle utenze non domestiche rispetto a dati totali.

Attraverso l'utilizzo delle superfici adattata secondo il coefficiente di produzione di rifiuti al mq per le attività produttive Kd, si dovrà risalire al totale di produzione di rifiuti delle utenze non domestiche.

Una volta ottenuto tale dato, si dovrà rapportare tale dato al totale dei rifiuti prodotti e si otterrà quindi l'incidenza dei rifiuti non domestici sul totale di rifiuti prodotti.

Cod	Attività produttive	gg	Kd min	Kd max	Kd utilizzato	Superficie totale	Q.tà stimata rifiuti
101	Musei, biblioteche, scuole, associazioni, luoghi di culto	365	2,60	4,20	2,60	0,00	0,00
102	Campeggi, distributori carburanti	365	5,51	6,55	5,51	22,00	121,22
103	Stabilimenti balneari	365	3,11	5,20	3,11	0,00	0,00
104	Esposizioni, autosaloni	365	2,50	3,55	2,50	16.480,84	41.202,10
105	Alberghi con ristorante	365	8,79	10,93	8,79	0,00	0,00
106	Alberghi senza ristorante	365	6,55	7,49	6,55	1.000,71	6.554,65
107	Case di cura e riposo	365	7,82	8,19	7,82	1.729,36	13.523,60
108	Uffici, agenzie, studi professionali	365	8,21	9,30	8,21	2.004,28	16.455,14
109	Banche ed istituti di credito	365	4,50	4,78	4,50	0,00	0,00
110	Negozi abbigliamento, calzature, libreria, cartoleria, ferramenta e altri beni durevoli	365	7,11	9,12	7,11	245,78	1.747,50
111	Edicola, farmacia, tabaccaio, plurilicenze	365	8,80	12,45	8,80	217,71	1.915,85
112	Attività artigianali tipo botteghe (falegname, idraulico, fabbro, elettricista, parrucchiere)	365	5,90	8,50	5,90	2.830,86	16.702,07
113	Carrozzeria, autofficina, elettrauto	365	7,55	9,48	7,55	1.691,75	12.772,71
114	Attività industriali con capannoni di produzione	365	3,50	7,50	3,50	6.440,52	22.541,82
115	Attività artigianali di produzione beni specifici	365	4,50	8,92	4,50	6.635,41	29.859,35
116	Ristoranti, trattorie, osterie, pizzerie	365	39,67	60,88	39,67	1.774,16	70.380,93
117	Bar, caffè, pasticceria	365	29,82	51,47	29,82	105,58	3.148,40
118	Supermercato, pane e pasta, macelleria, salumi e formaggi, generi alimentari	365	14,43	19,55	14,43	160,05	2.309,52
119	Plurilicenze alimentari e/o miste	365	12,59	21,41	12,59	90,92	1.144,68
120	Ortofrutta, pescherie, fiori e piante	365	49,72	85,60	49,72	0,00	0,00
121	Discoteche, night club	365	8,56	13,45	8,56	0,00	0,00
122	AUTORIMESSE E MAGAZZINI SENZA VENDITA DIRETTA	365	0,00	0,00	4,20	10.023,88	42.100,30

Totale Q.tà stimata rifiuti prodotti utenze non domestiche: **282.479,84**

Aumento Utenze Giornaliere (<=100%): 0,00

quindi Irnd (incidenza rifiuti non domestici) risulta essere di:

$$\text{Irnd} = \text{Somatoria Stot} * \text{Kc} / \text{Qtot.rifiuti} * 100$$
$$282.479,84 / 420.838,00 * 100 =$$

% Calcolata
67,12

% Corretta
23,00

2.3) RIPARTIZIONE QTA RIFIUTI PRODOTTI TRA UTENZE DOMESTICHE E UTENZE NON DOMESTICHE

Totale rifiuti prodotti (Kg)	420.838,00
QTA rifiuti NON DOMESTICI (kg)	282.479,84
QTA rifiuti DOMESTICI (kg)	138.358,16

3) C
Sud

La p

La p

TOT
(Costi Fis

3) COSTI

Suddivisione della tariffa in parte fissa e parte variabile

La parte Fissa TF deve coprire i seguenti costi:

▶ Spazzamento ed lavaggio strade pubbliche (CSL)	4.555,77
▶ Costi ammin. accertamenti/riscoss/contenz(CARC)	25.699,67
▶ Costi generali di gestione (CGG)	35.015,95
▶ Costi comuni diversi (CCD)	2.154,00
▶ Altri costi (AC)	0,00
▶ Costi d'uso del capitale, ammort. accant. ecc. (CK)	24.144,07
▶ Somm TF = CSL + CARC + CGG + CCD + AC + CK	91.569,46
▶ Avanzo / Disavanzo anni Precedenti	0,00
▶ Quota per Istituti Scolastici (importo sottratto ai costi)	0,00

TOTALE COSTI FISSI 91.569,46

La parte Variabile TV è uguale ai rifiuti prodotti dalla singola utenza

▶ Costi raccolta e trasporti rifiuti (CRT)	25.635,12
▶ Costi trattamento e smaltimento rifiuti (CTS)	31.514,01
▶ Costi di raccolta differenziata (CRD)	24.176,65
▶ Costo di trattamento e riciclo (CTR)	0,00
▶ Somm TV = CRT + CTS + CRD + CTR	81.325,78
▶ Avanzo / Disavanzo anni Precedenti	5.000,00
▶ Contributi Differenziata	0,00

TOTALE COSTI VARIABILI 86.325,78

TOTALE COSTI

(Costi Fissi + Costi Variabili)

177.895,24

3.1) RIPARTIZIONE DEI COSTI

RIPARTIZIONE COSTI FISSI

L'incidenza dei costi fissi domestici sul totale dei costi viene calcolata in base al rapporto utenti domestici sul totale degli utenti

TOTALE COSTI FISSI	91.569,46	% Calcolata	% Corretta
Costi fissi attribuiti alle utenze domestiche	70.508,48	81,51	77,00
Costi fissi attribuiti alle utenze non domestiche	21.060,98	18,49	23,00

RIPARTIZIONE COSTI VARIABILI

L'incidenza dei costi variabili domestici sul totale dei costi viene calcolata in base alla stessa percentuale rilevata nel calcolo dell'incidenza dei costi in base alle quantità di rifiuti prodotte

TOTALE COSTI VARIABILI	86.325,78	% Calcolata	% Corretta
Costi variabili attribuiti alle utenze domestiche	66.470,85	32,88	77,00
Costi variabili attribuiti alle utenze non domestiche	19.854,93	67,12	23,00

5) D
DEL

5.1)

Riduzi

ESENTI

COMP

5.2) F

Catego

Utenza

Utenza

Utenza

Utenza

Utenza

Utenza

5.3) R

Categor

Esposizi

Alberghi

Uffici, ag

Negozi a

partoleri

Attività a

AUTORIN

DIRETTA

5) DETERMINAZIONE DELLE SUPERFICI AL NETTO DELLE RIDUZIONI E DELLE ESENZIONI

5.1) TABELLA RIDUZIONI

Riduzione	% Riduzione Parte Fissa	% Riduzione Parte Variabile
ESENTE	100,00	100,00
COMPOSTAGGIO DOMESTICO	10,00	10,00

5.2) RIDUZIONI PER CATEGORIA (UTENZE DOMESTICHE)

Categoria	Riduzione	Superfici con riduzione (p.fissa)	Utenze con riduzione (p.variabibile)
Utenza domestica (1 componente)	ESENTE	12.913,49	60
	COMPOSTAGGIO DOMESTICO	12.078,05	61
Utenza domestica (2 componenti)	ESENTE	12.965,59	54
	COMPOSTAGGIO DOMESTICO	15.586,23	79
Utenza domestica (3 componenti)	ESENTE	4.578,91	1
	COMPOSTAGGIO DOMESTICO	8.306,65	38
Utenza domestica (4 componenti)	ESENTE	3.502,37	
	COMPOSTAGGIO DOMESTICO	5.104,88	20
Utenza domestica (5 componenti)	ESENTE	346,02	
	COMPOSTAGGIO DOMESTICO	1.984,60	7
Utenza domestica (6 componenti e oltre)	ESENTE	556,68	3
	COMPOSTAGGIO DOMESTICO		

5.3) RIDUZIONI PER CATEGORIA (UTENZE NON DOMESTICHE)

Categoria	Riduzione	Superfici con riduzione (p.fissa)	Superfici con riduzione (p.variabibile)
Esposizioni, autosaloni	ESENTE	1.760,12	1.760,12
Alberghi senza ristorante	COMPOSTAGGIO DOMESTICO	263,00	263,00
Uffici, agenzie, studi professionali	ESENTE	240,56	240,56
Negozi abbigliamento, calzature, libreria, cartoleria, ferramenta e altri beni durevoli	ESENTE	50,79	50,79
Attività artigianali di produzione beni specifici	ESENTE	1.312,88	1.312,88
AUTORIMESSE E MAGAZZINI SENZA VENDITA DIRETTA	ESENTE	2.109,52	2.109,52
	COMPOSTAGGIO DOMESTICO	236,34	236,84

4) ARTICOLAZIONE DELLA TARIFFA A REGIME

UTENZA DOMESTICA

► **PARTE FISSA** e' calcolata dalla superficie * correttivo n. componenti nucleo)

► **PARTE VARIABILE** Si ottiene come prodotto della quota unitaria (qta rifiuti rapportata ad ogni singola utenza in funzione del numero di componenti del nucleo corrette da coeff. di proporzionalità) per un coeff. di adattamento per il costo unitario (€/Kg)

UTENZA NON DOMESTICA

► **PARTE FISSA** La parte fissa della tariffa si ottiene come prodotto della quota unitaria (€/m²) per la superficie dell'utenza (m²) per il coefficiente potenziale di produzione Kc (tabella

► **PARTE VARIABILE** Si ottiene come prodotto del costo unitario (€/m²) per la superficie dell'utenza per il coefficiente di produzione (Kg/m² che tiene conto della qta di rifiuti per tipologia)

6
6.
(e
De

UTE
categ
/tenz
/tenz
/tenz
/tenz
/tenz
/tenz

6) ARTICOLAZIONE DELLA TARIFFA UTENZE DOMESTICHE

6.1) CALCOLO DELLA PARTE FISSA UTENZE DOMESTICHE

(e' dato dalla superficie * correttivo dato da n.componenti nucleo)

Definizioni:

TFd(n,S)=Tariffa fissa utenze domestiche

n = n.componenti nucleo familiare

S = superficie abitazione

$$TFd(n,S)=Quf * S * Ka(n)$$

Quf = quota unitaria €/m2 determ. Tra costi fissi attrib.a utenze domestiche e sup.totale corretta da coefficiente di adattamento (Ka)

$$Quf=Ctuf/Sommatoria S(n) * Ka(n)$$

Ctuf = costi fissi attribuibili alle utenze domestiche

Ka = coefficiente di adattamento in base alla reale distrib.di superfici e n. componenti

Per il Calcolo del Quf si devono determinare le superfici adattate al coefficiente

UTENZE DOMESTICHE AL NETTO DELLE RIDUZIONI E DELLE ESENZIONI

Categoria	Superficie	Ka base	Ka utilizzato	Superficie adattata	Tariffa	Gettito
Utenza domestica (1 componente)	59.945,42	0,84	0,84	38.492,27	0,37336	17.108,90
Utenza domestica (2 componenti)	73.838,28	0,98	0,98	58.127,79	0,43559	25.836,62
Utenza domestica (3 componenti)	34.348,93	1,08	1,08	31.254,51	0,48004	13.892,05
Utenza domestica (4 componenti)	20.842,76	1,16	1,16	19.522,68	0,51560	8.677,50
Utenza domestica (5 componenti)	7.401,52	1,24	1,24	8.502,73	0,55116	3.779,33
Utenza domestica (6 componenti e oltre)	2.155,60	1,30	1,30	2.729,91	0,57782	1.213,38
				158.629,89		70.507,78

e quindi il Quf (quota unitaria €/m2) risulta essere di :

Quf = Ctuf / Sommatoria S (n) * Ka(n)				Quf (Euro/m2)
70.508,48	/	158.629,89	=	0,44448

5.4) UTENZE DOMESTICHE AL NETTO DELLE RIDUZIONI E DELLE ESENZIONI

Categoria	Superfici	Utenze	Superfici ridotte	Utenze ridotte
Utenza domestica (1 componente)	59.945,42	339	45.824,13	272,90
Utenza domestica (2 componenti)	73.838,28	403	59.314,07	341,10
Utenza domestica (3 componenti)	34.348,93	153	28.939,36	148,20
Utenza domestica (4 componenti)	20.842,76	87	16.829,90	85,00
Utenza domestica (5 componenti)	7.401,52	28	6.857,04	27,30
Utenza domestica (6 componenti e oltre)	2.155,60	13	2.099,93	12,70

5.5) UTENZE NON DOMESTICHE AL NETTO DELLE RIDUZIONI E DELLE ESENZIONI

Categoria	Superfici	Sup.ridotte (parte fissa)	Sup.ridotte (p.variabile)
101-Musei, biblioteche, scuole, associazioni, luoghi di culto	0,00	0,00	0,00
102-Campeggi, distributori carburanti	22,00	22,00	22,00
103-Stabilimenti balneari	0,00	0,00	0,00
104-Esposizioni, autosaloni	16.480,84	14.720,72	14.720,72
105-Alberghi con ristorante	0,00	0,00	0,00
106-Alberghi senza ristorante	1.000,71	974,41	974,41
107-Case di cura e riposo	1.729,36	1.729,36	1.729,36
108-Uffici, agenzie, studi professionali	2.004,28	1.763,72	1.763,72
109-Banche ed Istituti di credito	0,00	0,00	0,00
110-Negozi abbigliamento, calzature, libreria, cartoleria, ferramenta e altri beni durevoli	245,78	194,99	194,99
111-Edicola, farmacia, tabaccaio, plurilicenze	217,71	217,71	217,71
112-Attività artigianali tipo botteghe (falegname, idraulico, fabbro, elettricista, parrucchiere)	2.830,86	2.830,86	2.830,86
*113-Carrozzeria, autofficina, elettrauto	1.691,75	1.691,75	1.691,75
114-Attività industriali con capannoni di produzione	6.440,52	6.440,52	6.440,52
115-Attività artigianali di produzione beni specifici	6.635,41	5.322,53	5.322,53
116-Ristoranti, trattorie, osterie, pizzerie	1.774,16	1.774,16	1.774,16
117-Bar, caffè, pasticceria	105,58	105,58	105,58
118-Supermercato, pane e pasta, macelleria, salumi e formaggi, generi alimentari	160,05	160,05	160,05
119-Plurilicenze alimentari e/o miste	90,92	90,92	90,92
120-Ortofrutta, pescherie, fiori e piante	0,00	0,00	0,00
121-Discoteche, night club	0,00	0,00	0,00
122-A TORIMESSE E MAGAZZINI SENZA VENDITA DIRETTA	10.023,88	7.890,68	7.890,68

6.2)
Si ott
nume
adatt

Defini.

Categoria
Utenza d
Utenza d
Utenza d
Utenza d
Utenza d

6.2) CALCOLO DELLA PARTE VARIABILE UTENZE DOMESTICHE

Si ottiene come prodotto della quota unitaria (qta rifiuti rapportata ad ogni singola utenza in funzione del numero di componenti del nucleo corretto da un coefficiente di proporzionalità per un coefficiente di adattamento per il costo unitario (€/Kg)

$$TVd(n,S) = Quv * Kb * Cu$$

Definizioni:

n = n. componenti nucleo familiare

Cu = costo unitario €/Kg. Rapporto tra costi variabili attrib. ut. domest. e Q. tot. rif. Prodotti da n. utenze domestiche

Kb = Coefficiente proporzionale di produttività per utenza domestica in funzione del numero dei componenti del nucleo familiare costituente la singola utenza.

Quv = quota unitaria: rapporto tra qta tot. rifiuti dom. e n. tot. utenze dom. in funzione del n. componenti nucleo familiare correte da un coefficiente proporz. di produttività

N = n. totale delle Utenze domestiche in funzione del n. di comp. del nucleo familiare

Qtot = quantità totale rifiuti

$$Quv = Qtot / \text{Somatoria di } (N(n) * Kb(n))$$

Categoria	Nuclei	Kb Min	Kb max	Kb utilizzato	Nuclei adattati	Tariffa	Gettito
Utenza domestica (1 componente)	272,90	0,60	1,00	0,60	163,74	32,76095	8.940,46
Utenza domestica (2 componenti)	341,10	1,40	1,80	1,40	477,54	76,44221	26.074,44
Utenza domestica (3 componenti)	148,20	1,80	2,30	1,80	266,76	98,28284	14.565,52
Utenza domestica (4 componenti)	85,00	2,20	3,00	2,20	187,00	120,12347	10.210,49
Utenza domestica (5 componenti)	27,30	2,90	3,60	2,90	79,17	158,34457	4.322,81
Utenza domestica (6 componenti e oltre)	12,70	3,40	4,10	3,40	43,18	185,64536	2.357,70
					1.217,39		66.471,42

quindi il Quv risulta essere di :

Q. Tot. Rifiuti / somm. N. ut * Kb				Quv (Kg)
138.358,16	/	1.217,39	=	113,65147

quindi il Cu (costo unitario €/Kg) risulta essere di :

costi variab. ut. dom. / qta rifiuti ut. dom.				Cu (€/Kg)
66.470,85	/	138.358,16	=	0,48043

7) ARTICOLAZIONE DELLA TARIFFA UTENZE NON DOMESTICHE

7.1) CALCOLO DELLA PARTE FISSA UTENZE NON DOMESTICHE

si ottiene come prodotto dalla quota unitaria (€/m²) per la superficie dell'utenza per il coefficiente potenziale di produzione
 si ottiene dal prodotto quota unitaria (€/m²) per il Kc

$$TFnd(ap, Sap) = Qapf * Sap (ap) * Kc(ap)$$

Tfnd = quota fissa della tariffa per ut non domestica di tipologia ap e superficie Sap

Sap= superficie locali attività produttiva

Qapf = quota unitaria €/m² determ. da rapporto tra costi fissi attrib. a utenze non domest. e sup. tot. Ut. not. Dom. corretta

Ctapf = costi fissi attribuiti alle utenze NON domestiche

Kc = coefficiente potenziale di produzione di rifiuto connesso al tipo di attiv. per aree geografiche e grandezza comuni

$$Qapf = Ctapf / \text{Somatoria Sap} * Kcap$$

Attività Produttive	Kc Min	Kc Max	Kc Utilizzato	Totale Superficie
101-Musei, biblioteche, scuole, associazioni, luoghi di culto	0,32	0,51	0,32	
102-Campeggi, distributori carburanti	0,67	0,80	0,67	
103-Stabilimenti balneari	0,38	0,63	0,38	
104-Esposizioni, autosaloni	0,30	0,43	0,30	14,7
105-Alberghi con ristorante	1,07	1,33	1,07	
106-Alberghi senza ristorante	0,80	0,91	0,80	
107-Case di cura e riposo	0,95	1,00	0,95	1,7
108-Uffici, agenzie, studi professionali	1,00	1,13	1,00	1,7
109-Banche ed istituti di credito	0,55	0,58	0,55	
110-Negozi abbigliamento, calzature, libreria, cartoleria, ferramenta e altri beni durevoli	0,87	1,11	0,87	
111-Edicola, farmacia, tabaccaio, plurilicenze	1,07	1,52	1,07	
112-Attività artigianali tipo botteghe (falegname, idraulico, fabbro, elettricista, parrucchiere)	0,72	1,04	0,72	2,4
113-Carrozzeria, autofficina, elettrauto	0,92	1,16	0,92	1,4
114-Attività industriali con capannoni di produzione	0,43	0,91	0,43	6,4
115-Attività artigianali di produzione beni specifici	0,55	1,09	0,55	5,3
116-Ristoranti, trattorie, osterie, pizzerie	4,84	7,42	4,84	1,7
117-Bar, caffè, pasticceria	3,64	6,28	3,64	
118-Supermercato, pane e pasta, macelleria, salumi e formaggi, generi alimentari	1,76	2,38	1,76	
119-Plurilicenze alimentari e/o miste	1,54	2,61	1,54	

7.2) CALCOLO DELLA PARTE VARIABILE UTENZE NON DOMESTICHE

Si ottiene come prodotto del costo unitario €/Kg per la superficie dell'utenza per il coefficiente di produzione per tipologia di attività si ottiene dal prodotto quota unitaria (€/m2) per il Kd

$$TVnd(ap, Sap) = Cu * Sap (ap) * Kd(ap)$$

TVnd = quota variabile della tariffa per un'utenza non domestica con tipologia di attività produttiva ap

Sap = superficie locali dove si svolge l'attività produttiva

Cu = costo unitario (€/Kg). E' determinato dal-rapporto tra costi variabili utenze non domestiche e quantità totale

Kd = coefficiente potenziale di produzione in Kg /m2 anno che tiene conto della quantità di rifiuti minima e massima (5000)

Attività Produttive	Kd Min	Kd Max	Kc Utilizzato	Totale Superficie
101-Musei, biblioteche, scuole, associazioni, luoghi di culto	2,60	4,20	2,60	0
102-Campeggi, distributori carburanti	5,51	6,55	5,51	22
103-Stabilimenti balneari	3,11	5,20	3,11	0
104-Esposizioni, autosaloni	2,50	3,55	2,50	14.720
105-Alberghi con ristorante	8,79	10,93	8,79	0
106-Alberghi senza ristorante	6,55	7,49	6,55	974
107-Case di cura e riposo	7,82	8,19	7,82	1.729
108-Uffici, agenzie, studi professionali	8,21	9,30	8,21	1.763
109-Banche ed istituti di credito	4,50	4,78	4,50	0
110-Negozi abbigliamento, calzature, libreria, cartoleria, ferramenta e altri beni durevoli	7,11	9,12	7,11	194
111-Edicola, farmacia, tabaccaio, plurilicenze	8,80	12,45	8,80	217
112-Attività artigianali tipo botteghe (falegname, idraulico, fabbro, elettricista, parrucchiere)	5,90	8,50	5,90	2.830
113-Carrozzeria, autofficina, elettrauto	7,55	9,48	7,55	1.691
114-Attività industriali con capannoni di produzione	3,50	7,50	3,50	6.440
115-Attività artigianali di produzione beni specifici	4,50	8,92	4,50	5.322
116-Ristoranti, trattorie, osterie, pizzerie	39,67	60,88	39,67	1.774
117-Bar, caffè, pasticceria	29,82	51,47	29,82	105
118-Supermercato, pane e pasta, macelleria, salumi e formaggi, generi alimentari	14,43	19,55	14,43	160
119-Plurilicenze alimentari e/o miste	12,59	21,41	12,59	90
120-Ortofrutta, pescherie, fiori e piante	49,72	85,60	49,72	0
121-Discoteche, night club	8,56	13,45	8,56	0
122-AUTORIMESSE E MAGAZZINI SENZA VENDITA DIRETTA	0,00	0,00	4,20	7.890

120-Ortofrutta, pescherie, fiori e piante	6,06	10,44	6,06	
121-Discoteche, night club	1,04	1,64	1,04	
122-AUTORIMESSE E MAGAZZINI SENZA VENDITA DIRETTA	0,00	0,00	0,51	

quindi il Qapf (quota unitaria €/m2) risulta essere di:

Qapf=Ctfund/Sommatoria Stot*Kc				Qapf (€/m²)
21.060,98	/	31.728,33	=	0,66379

quindi il Cu (costo unitario €/Kg) risulta essere di:

Costi variabili ut.non dom./ qta rifiuti ut.non dom.				CU (€/Kg)
19.854,93	/	260.703,76	=	0,07616

8) RIEPILOGO DELLE TARIFFE

UTENZE DOMESTICHE	Ka	Quf	Tariffa (p.fissa)	Kb	Quv	Cu	Tariffa (p.variab.)
Utenza domestica (1 componente)	0,84	0,44448	0,37336	0,60	113,65147	0,48043	32,76095
Utenza domestica (2 componenti)	0,98	0,44448	0,43559	1,40	113,65147	0,48043	76,44221
Utenza domestica (3 componenti)	1,08	0,44448	0,48004	1,80	113,65147	0,48043	98,28284
Utenza domestica (4 componenti)	1,16	0,44448	0,51560	2,20	113,65147	0,48043	120,12347
Utenza domestica (5 componenti)	1,24	0,44448	0,55116	2,90	113,65147	0,48043	158,34457
Utenza domestica (6 componenti e oltre)	1,30	0,44448	0,57782	3,40	113,65147	0,48043	185,64536

ATTIVITA' PRODUTTIVE	Kc	Qapf	Tariffa (p.fissa)	Kd	Cu	Tariffa (p.variab.)
101-Musei, biblioteche, scuole, associazioni, luoghi di culto	0,32	0,66379	0,21241	2,60	0,07616	0,19802
102-Campeggi, distributori carburanti	0,67	0,66379	0,44474	5,51	0,07616	0,41964
103-Stabilimenti balneari	0,38	0,66379	0,25224	3,11	0,07616	0,23686
104-Esposizioni, autosaloni	0,30	0,66379	0,19914	2,50	0,07616	0,19040
105-Alberghi con ristorante	1,07	0,66379	0,71026	8,79	0,07616	0,66945
106-Alberghi senza ristorante	0,80	0,66379	0,53103	6,55	0,07616	0,49885
107-Case di cura e riposo	0,95	0,66379	0,63060	7,82	0,07616	0,59557
108-Uffici, agenzie, studi professionali	1,00	0,66379	0,66379	8,21	0,07616	0,62527
109-Banche ed istituti di credito	0,55	0,66379	0,36508	4,50	0,07616	0,34272
110-Negozi abbigliamento, calzature, libreria, cartoleria, ferramenta e altri beni durevoli	0,87	0,66379	0,57750	7,11	0,07616	0,54150
111-Edicola, farmacia, tabaccaio, plurilicenze	1,07	0,66379	0,71026	8,80	0,07616	0,67021
112-Attività artigianali tipo botteghe (falegname, idraulico, fabbro, elettricista, parrucchiere)	0,72	0,66379	0,47793	5,90	0,07616	0,44934
113-Carrozzeria, autofficina, elettrauto	0,92	0,66379	0,61069	7,55	0,07616	0,57501
114-Attività industriali con capannoni di produzione	0,43	0,66379	0,28543	3,50	0,07616	0,26656
115-Attività artigianali di produzione beni specifici	0,55	0,66379	0,36508	4,50	0,07616	0,34272
116-Ristoranti, trattorie, osterie, pizzerie	4,84	0,66379	3,21274	39,67	0,07616	3,02127
117-Bar, caffè, pasticceria	3,64	0,66379	2,41620	29,82	0,07616	2,27109
118-Supermercato, pane e pasta, macelleria, salumi e formaggi, generi alimentari	1,76	0,66379	1,16827	14,43	0,07616	1,09899
119-Plurilicenze alimentari e/o miste	1,54	0,66379	1,02224	12,59	0,07616	0,95885
120-Ortofrutta, pescherie, fiori e piante	6,06	0,66379	4,02257	49,72	0,07616	3,78668
121-Discoteche, night club	1,04	0,66379	0,69034	8,56	0,07616	0,65193
122-AUTORIMESSE E MAGAZZINI SENZA VENDITA DIRETTA	0,51	0,66379	0,33853	4,20	0,07616	0,31987

9) P

COS

UTEN

ATTIV

TOT

ENT

Utenza:

Utenza:

Utenza:

Utenza:

Utenza:

Utenza:

Totale

ENTI

Musei,

Campeggi

Stabilim

Esposizi

Albergh

Albergh

Case di

Uffici, ag

Banche

Negozi a

beni dur

Edicola,

Attività a

parrucch

Carrozze

Attività i

Attività a

Ristorant

Bar, caffè

Supermer

alimantar

Plurilicenz

Ortofrutta

Discotech

AUTORIM

Totale

TOTALE

9) PIANO FINANZIARIO

COSTI	Parte Fissa	Parte Variabile	Totale
UTENZE DOMESTICHE	70.508,48	66.470,85	136.979,33
ATTIVITA' PRODUTTIVE	21.060,98	19.854,93	40.915,91
TOTALE COSTI	91.569,46	86.325,78	177.895,24

ENTRATE UTENZE DOMESTICHE	Parte Fissa	Parte Variabile	Totale
Utenza domestica (1 componente)	17.108,90	8.940,46	26.049,36
Utenza domestica (2 componenti)	25.836,62	26.074,44	51.911,06
Utenza domestica (3 componenti)	13.892,05	14.565,52	28.457,57
Utenza domestica (4 componenti)	8.677,50	10.210,49	18.887,99
Utenza domestica (5 componenti)	3.779,33	4.322,81	8.102,14
Utenza domestica (6 componenti e oltre)	1.213,38	2.357,70	3.571,08
Totale	70.507,78	66.471,42	136.979,20

ENTRATE ATTIVITA' PRODUTTIVE	Parte Fissa	Parte Variabile	Totale
Musei, biblioteche, scuole, associazioni, luoghi di culto	0,00	0,00	0,00
Campeggi, distributori carburanti	9,78	9,23	19,01
Stabilimenti balneari	0,00	0,00	0,00
Esposizioni, autosaloni	2.931,48	2.802,83	5.734,31
Alberghi con ristorante	0,00	0,00	0,00
Alberghi senza ristorante	517,44	486,08	1.003,52
Case di cura e riposo	1.090,53	1.029,95	2.120,48
Uffici, agenzie, studi professionali	1.170,74	1.102,80	2.273,54
Banche ed istituti di credito	0,00	0,00	0,00
Negozi abbigliamento, calzature, libreria, cartoleria, ferramenta e altri beni durevoli	112,61	105,59	218,20
Edicola, farmacia, tabaccaio, plurilicenze	154,63	145,91	300,54
Attività artigianali tipo botteghe (falegname, idraulico, fabbro, elettricista, parrucchiere)	1.352,95	1.272,02	2.624,97
Carrozzeria, autofficina, elettrauto	1.033,13	972,77	2.005,90
Attività industriali con capannoni di produzione	1.838,32	1.716,79	3.555,11
Attività artigianali di produzione beni specifici	1.943,15	1.824,14	3.767,29
Ristoranti, trattorie, osterie, pizzerie	5.699,91	5.360,22	11.060,13
Bar, caffè, pasticceria	255,10	239,78	494,88
Supermercato, pane e pasta, macelleria, salumi e formaggi, generi alimentari	186,98	175,89	362,87
Plurilicenze alimentari e/o miste	92,94	87,18	180,12
Ortofrutta, peschierie, fiori e piante	0,00	0,00	0,00
Discoteche, night club	0,00	0,00	0,00
AUTORIMESSE E MAGAZZINI SENZA VENDITA DIRETTA	2.671,23	2.523,99	5.195,22
Totale	21.060,92	19.855,17	40.916,09
TOTALE ENTRATE	91.568,70	86.326,59	177.895,29

COPERTURA COSTI: 100,00%

8) RIEPILOGO DELLE TARIFFE

UTENZE DOMESTICHE	Ka	Quf	Tariffa (p.fissa)	Kb	Quv	Cu	Tariffa (p.variab.)
Utenza domestica (1 componente)	0,84	0,44448	0,37336	0,60	113,65147	0,48043	32,76095
Utenza domestica (2 componenti)	0,98	0,44448	0,43559	1,40	113,65147	0,48043	76,44221
Utenza domestica (3 componenti)	1,08	0,44448	0,48004	1,80	113,65147	0,48043	98,28284
Utenza domestica (4 componenti)	1,16	0,44448	0,51560	2,20	113,65147	0,48043	120,12347
Utenza domestica (5 componenti)	1,24	0,44448	0,55116	2,90	113,65147	0,48043	158,34457
Utenza domestica (6 componenti e oltre)	1,30	0,44448	0,57782	3,40	113,65147	0,48043	185,64536

ATTIVITA' PRODUTTIVE	Kc	Qapf	Tariffa (p.fissa)	Kd	Cu	Tariffa (p.variab.)
101-Musei, biblioteche, scuole, associazioni, luoghi di culto	0,32	0,66379	0,21241	2,60	0,07616	0,19802
102-Campeggi, distributori carburanti	0,67	0,66379	0,44474	5,51	0,07616	0,41964
103-Stabilimenti balneari	0,38	0,66379	0,25224	3,11	0,07616	0,23686
104-Esposizioni, autosaloni	0,30	0,66379	0,19914	2,50	0,07616	0,19040
105-Alberghi con ristorante	1,07	0,66379	0,71026	8,79	0,07616	0,66945
106-Alberghi senza ristorante	0,80	0,66379	0,53103	6,55	0,07616	0,49885
107-Case di cura e riposo	0,95	0,66379	0,63060	7,82	0,07616	0,59557
108-Uffici, agenzie, studi professionali	1,00	0,66379	0,66379	8,21	0,07616	0,62527
109-Banche ed istituti di credito	0,55	0,66379	0,36508	4,50	0,07616	0,34272
110-Negozi abbigliamento, calzature, libreria, cartoleria, ferramenta e altri beni durevoli	0,87	0,66379	0,57750	7,11	0,07616	0,54150
111-Edicola, farmacia, tabaccaio, plurilicenze	1,07	0,66379	0,71026	8,80	0,07616	0,67021
112-Attività artigianali tipo botteghe (falegname, idraulico, fabbro, elettricista, parrucchiere)	0,72	0,66379	0,47793	5,90	0,07616	0,44934
113-Carrozzeria, autofficina, elettrauto	0,92	0,66379	0,61069	7,55	0,07616	0,57501
114-Attività industriali con capannoni di produzione	0,43	0,66379	0,28543	3,50	0,07616	0,26656
115-Attività artigianali di produzione beni specifici	0,55	0,66379	0,36508	4,50	0,07616	0,34272
116-Ristoranti, trattorie, osterie, pizzerie	4,84	0,66379	3,21274	39,67	0,07616	3,02127
117-Bar, caffè, pasticceria	3,64	0,66379	2,41620	29,82	0,07616	2,27109
118-Supermercato, pane e pasta, macelleria, salumi e formaggi, generi alimentari	1,76	0,66379	1,16827	14,43	0,07616	1,09899
119-Plurilicenze alimentari e/o miste	1,54	0,66379	1,02224	12,59	0,07616	0,95885
120-Ortofrutta, pescherie, fiori e piante	6,06	0,66379	4,02257	49,73	0,07616	3,78668
121-Discoteche, night club	1,04	0,66379	0,69034	8,56	0,07616	0,65193
122-AUTORIMESSE E MAGAZZINI SENZA VENDITA DIRETTA	0,51	0,66379	0,33853	4,20	0,07616	0,31987



COMUNE DI MONTEU ROERO

Provincia di Cuneo

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE – N. 3 DEL 02/03/2017

CONSIGLIO COMUNALE

OGGETTO: T.A.R.I. (TASSA RIFIUTI). APPROVAZIONE PIANO FINANZIARIO E TARIFFE PER L'ANNO 2017.

Parere	Testo	Esito	Data	Il Responsabile
Regolarità contabile	Artt. 49 e 147 bis D.Lgs. 267/2000	Favorevole	02/03/2017	F.to: SANDRI Michele
Regolarità tecnica	Artt. 49 e 147 bis D.Lgs. 267/2000	Favorevole	02/03/2017	F.to: Geom. COSTA Marco

Il presente verbale viene letto e sottoscritto come segue:

IL SINDACO
F.to: SANDRI Michele

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to: Dott.ssa CAPO Barbara

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

La presente deliberazione viene pubblicata nel sito web istituzionale di questo Comune - per 15 giorni consecutivi con decorrenza dal 20/03/2017 al 03/04/2017

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO
F.to : (SANDRI Michele)

Relata di pubblicazione N. 177
Dal 20/03/2017 al 03/04/2017

IL MESSO COMUNALE
F.to : (BERTORELLO Marina)

ATTESTATO DI PUBBLICAZIONE

Su attestazione del messo comunale, la presente deliberazione è stata pubblicata nel sito web istituzionale di questo Comune ai sensi dell'art. 32 comma 1 della L.18 giugno 2009 n.69, per quindici giorni consecutivi con decorrenza dal 20/03/2017 al 03/04/2017

Monteu Roero, li _____

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO
F.to : (SANDRI Michele)

Copia della presente è stata comunicata:
ai Capigruppo Consiliari
ai Prefetti

La presente deliberazione:

X E' stata dichiarata immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134, comma 4 del D.Lgs. 18/08/2000 n. 267;

[] E' divenuta esecutiva il _____, dopo 10 giorni consecutivi di pubblicazione all'Albo Pretorio, ai sensi dell'art. 134, comma 3, del D.Lgs. 18/08/2000 n. 267;

Monteu Roero, li 02/03/2017

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to : Dott.ssa CAPO Barbara

E' copia conforme all'originale, in carta libera, per gli usi consentiti dalla legge.

Monteu Roero, li 20/03/2017

IL FUNZIONARIO INCARICATO

M. Bertorello

